



gl'imperdibili per la Rete



World Health
Organization

Recommendations Regarding Vaccine Hesitancy

<https://www.sciencedirect.com/journal/vaccine/vol/33/issue/34>

5

Nuova serie - anno LXIV Settembre/Ottobre 2015

MEDICINA E MORALE

Rivista internazionale di Bioetica



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA "AGOSTINO GEMELLI" - ROMA

[\(PDF\) L'esitazione vaccinale \(researchgate.net\)](#)

“ Cercheremo un’armonia, sorridenti, fra le braccia,
anche se siamo diversi come due gocce d’acqua.”

Wisława Szymborska

Dobbiamo imparare a inquadrare il problema dell' esitazione (o riluttanza o titubanza) ai vaccini in quanto tale condizione risulta particolarmente importante specie in questa fase della pandemia Covid.

In realtà la risposta sul perché esistano tali atteggiamento non risulta molto semplice: i vaccini sono tra gli interventi sanitari più studiati, sicuri ed efficaci che esistano, eppure tutto ciò non è conosciuto o condiviso in maniera globale, per cui ogni qualvolta una persona decide di non vaccinare se stessa o i propri figli corre un rischio evitabile per sé e fa correre un rischio evitabile anche ai suoi familiari.

Per quanto ora detto, è obbligo per tutti coloro che sono impegnati in professioni d'aiuto fare il possibile per convincere chi è ancora indeciso.

Chiunque non sia vaccinato corre il rischio di contrarre malattie come il Covid, che ha dimostrato di uccidere milioni di persone nel mondo, con la possibilità di andare egli stesso (o qualcuno dei suoi familiari) in contro a severe conseguenze, anche fatali.

Ciascuno di questi eventi, ancor di più quando letali, potrebbe essere prevenuto grazie alle vaccinazioni ed è per questo che bisogna fare il possibile per convincere chi è ancora indeciso.

Tuttavia, come dimostrato nelle slide collegate, l'esitazione vaccinale è un problema molto complesso e sfaccettato, di cui dobbiamo riuscire a cogliere le intersezioni e le correlazioni.

Le teorie complottiste e cospirazioniste, che sono la 'madre del negazionismo scientifico, hanno fatto un salto di livello da quando il negazionista tipo era poco istruito, piuttosto religioso e isolato dal contesto sociale. Oggi, come dimostrano gli esempi fatti fin qui, i complottisti possono appartenere anche a una classe di persone che si ritiene mediamente più colta, più informata, più matura e non ultimo, più attenta a dare voce a bizzarrie se non a vere e proprie fake news.

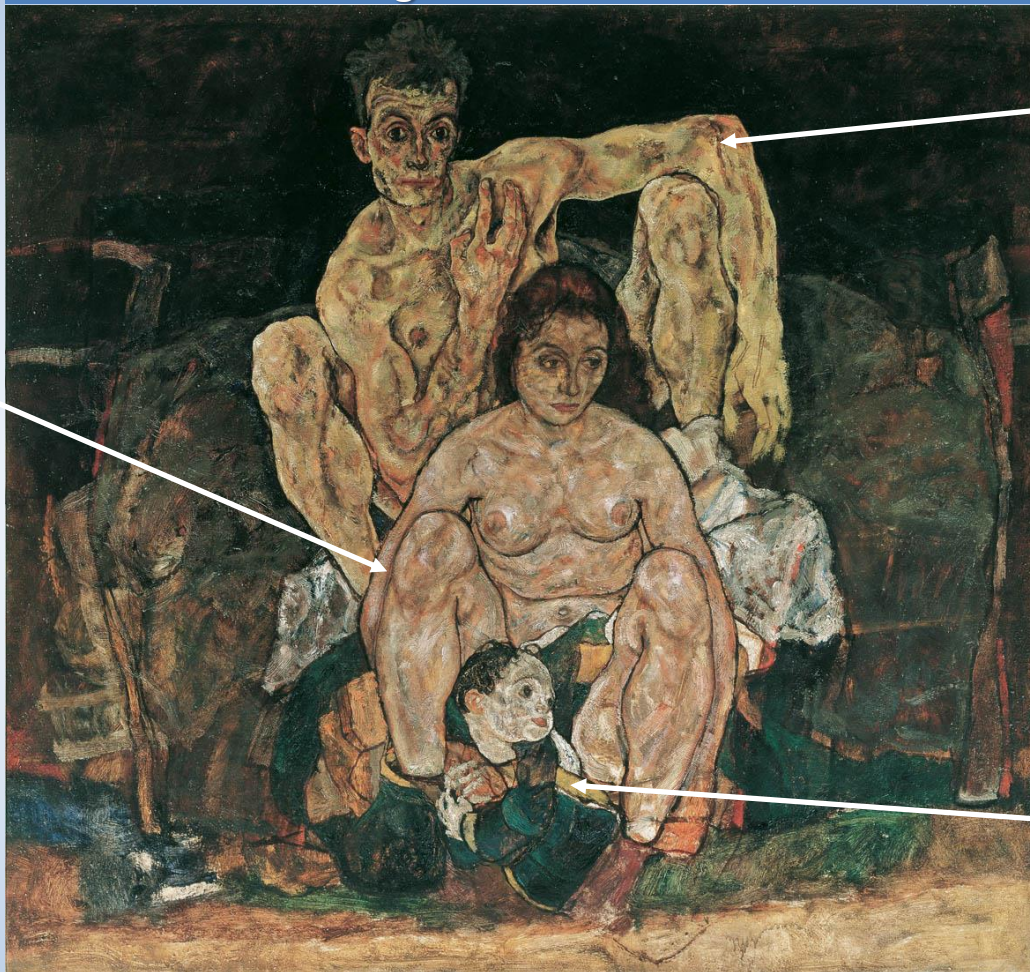
“La risposta a questo cambiamento la troviamo sia nella letteratura scientifica che nella casistica clinica. Il complottista è colui che usa un pensiero primitivo e quotidiano per analizzare la realtà, determinato dal primo cervello, quello emotivo, che non passa al vaglio della razionalità. Un modello intriso di pregiudizio e superstizione” (Lorita Tinelli, psicologa). “Il negazionismo è il tratto tipico di coloro che si pongono sullo stesso piano della scienza per contestarne i risultati e, non di rado, le evidenze: con argomenti a loro dire "scientifici", come nel caso di coloro che negano l'utilità dei vaccini, nonostante la loro efficacia a tutti nota. Costoro non cercano un'ulteriorità di senso, come i mistici e gli esoterici, ma scambiano le loro opinioni personali come verità incontrovertibili e inconfutabili. ... la quale (*la scienza*, ndr), è andata oltre le credenze superstiziose che un tempo governavano il mondo”.

metafore & ologrammi

La Famiglia che non ci fu mai

Egon morì di
spagnola il 31
ottobre 2018

Edith morì,
incinta di 6 mesi,
di spagnola il 28
ottobre 2018



Il figlio
mai nato

EGON SCHIELE: *La Famiglia* (1918)

DRAMMI DALLA PANDEMIA: profezie che non avverarono